

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



La nostra iscritta Maria Raspatelli vince il Global Teacher Award

La nostra iscritta Maria Raspatelli, docente di religione della scuola superiore ITT "Panetti-Pitagora" di Bari, ha vinto il Global Teacher Award, uno tra i più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale per gli insegnanti. Il premio, istituito annualmente dal centro di ricerca e formazione indiano Alert Knowledge Service (AKS), ha l'obiettivo di identificare quei docenti che, in ogni parte del mondo, hanno dimostrato l'eccellenza nell'insegnamento di diverse materie, fornendo un contributo eccezionale agli studenti e alla comunità locale, anche al di fuori della scuola.

Una conferma di quanto l'Insegnamento della Religione Cattolica sia una disciplina scolastica a tutti gli effetti, con una valenza culturale pari a quella delle altre discipline" ha dichiarato Orazio Ruscica, Segretario Nazionale Snadir. Lo ribadisce la stessa Raspatelli ai colleghi che si congratulano per il suo successo: "credo che questo premio faccia bene a tutta la categoria. Altro che materia di serie B".

Maria Raspatelli sarà presente questo pomeriggio alle 18 su canali social dello Snadir (Facebook e Youtube) per parlare del premio e della sua esperienza.

Il Tribunale di Firenze conferma le tesi sostenute dallo Snadir

Dopo la sentenza della CGUE del 13 gennaio scorso, continuano ad essere pubblicate le sentenze dei Tribunali circa l'abuso della reiterazione dei contratti di lavoro degli insegnanti di religione oltre i 36 mesi di servizio.

È la volta del Tribunale di Firenze (376/2021) che aggiunge ulteriori elementi che confermano quanto già lo Snadir ha dichiarato, e cioè che è possibile presentare ricorso anche per periodi diversi e non sovrapponibili in quanto tali periodi costituiscono "una distinta ed autonoma serie di rapporti a tempo determinato".

La sentenza del Tribunale di Firenze essendo passata in giudicato, obbliga l'amministrazione a liquidare il risarcimento del danno comunicato nella misura che va dalle 5 alle 12 mensilità.

